



COMUNE DI AUGUSTA
Provincia di Siracusa

N. 08 del Reg. **Data della deliberazione** 29 LUG 2013

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA IN
FUNZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa.

L'anno duemila TREDICI il giorno VENTINOVE..... del mese di luglio alle ore 20.00 e segg., nella Residenza Municipale di P.zza Duomo in Augusta , con l'assistenza del Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo, la Commissione Straordinaria nominata per la gestione del Comune di Augusta con D.P.R del 07/03/2013 composta dai sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott.ssa Maria Carmela Librizzi - Prefetto	P	
2	Dott.ssa Maria Rita Cocciufa - Viceprefetto	P	
3	Dott. Francesco Puglisi- Dir. Area I - II Fascia	P	

DELIBERA

di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge

dichiarare l'atto immediatamente esecutivo

SETTORE PROPONENTE III - ECONOMICO E FINANZIARIO

REGISTRO PROPOSTE DEL III SETTORE N. 06 DEL 25/7/13

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa.

Il Responsabile del III SETTORE
Economico Finanziario
III Servizio - Tributi -

Preso atto che il D. L. 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", con l'art. 3, co. 1 lettera r), ha inserito, nel Titolo VIII - Enti locali deficitari o dissestati - del D. Lgs. 267 del 18/08/ 2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), l'art. 243-bis che prevede un'apposita procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti nei quali sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario.

Preso atto che dalle risultanze contabili la situazione economicofinanziaria dell'Ente è tale da ritenere che si debba procedere senza indugio al ripiano del disavanzo registrato al 31/12/2012 attraverso l'attivazione della citata procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis e seguenti del DLgs 267/2000 in mancanza della quale risulta obbligatorio procedere al dissesto finanziario;

Considerato che il più volte citato art. 243-bis prevede al comma 8 che al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

- a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- b) è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale;
- c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto.

Preso atto che:

- la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, disciplinata dagli articoli 243-bis, *ter e quater* del TUEL, si inserisce, in un sistema in cui sono prefigurate, in una graduale articolazione, le situazioni di precarietà delle gestioni amministrative ed i rimedi per farvi fronte;
- la procedura per il riequilibrio finanziario è cadenzata, con termini perentori, per lo svolgimento degli adempimenti e richiede l'intervento della Corte dei conti nelle sue diverse articolazioni in fasi e momenti diversi del procedimento. All'esito della prima fase della procedura, la competente Sezione regionale della Corte, sulla base della valutazione della congruenza delle misure che si intendono adottare ai fini del riequilibrio, emette una deliberazione motivata per l'approvazione del piano o, in caso contrario, di diniego e che le funzioni delle Sezioni regionali di controllo non sono limitate all'approvazione del piano: infatti, successivamente a tale adempimento, spetta ad esse il compito di vigilare

sull'esecuzione dello stesso, effettuando, i controlli riportati all'art. 148-bis del TUEL, ed emettendo, all'occorrenza, apposita pronuncia.

Considerato che la Corte dei conti è deputato ad analizzare se e con quali modalità l'Ente si sia avvalso della possibilità di incrementare le aliquote o tariffe dei tributi locali, nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni temporali disposte dalla legislazione vigente.

Preso atto che la Commissione straordinaria ex art. 143 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con le funzioni del Consiglio Comunale, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 - bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto altresì l'art 14, comma 6, del citato D. Lgs. n 23/2011, che stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446/1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 15/12/1997 n 446, provvedono a "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

Visto il Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 79 del 14 giugno 1995 ai sensi del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 avente per oggetto "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che:

- è indispensabile rivedere le tariffe per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- occorre, nell'ambito della potestà regolamentare dell'ente, rivedere:
 - la disciplina delle riduzioni della tassa in riferimento alla durata dell'occupazione;
 - la disciplina sulle le riduzioni delle tariffe per le occupazioni temporanee;
 - la disciplina della rateizzazione attuando un meccanismo che consenta, nel facilitare il pagamento della tassa, di non incidere sul gettito annuo previsto; tale meccanismo è individuato nella rateizzazione che non superi mai l'anno solare;
- pertanto occorre modificare il regolamento vigente comprese le tabelle A e B;

Visto lo Statuto dell'Ente

PROPONE di deliberare:

1. Abrogare il vigente Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 79 del 14 giugno 1995 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- 2) approvare il nuovo regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed essenziale, composto da:

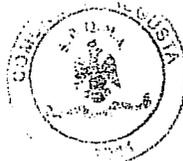
n. 31 articoli

n. 2 allegati indicati come Tabella "A" per le occupazioni permanenti e tabella "B" per le occupazioni temporanee;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 considerata l'urgenza della sua attuazione ai fini della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dagli art. 243 bis e seguenti dello stesso decreto

Il Responsabile del III SETTORE
(Dott Francesco Lombardi)

Francesco Lombardi



Parere Tecnico del Responsabile del Settore proponente

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere favorevole.

Augusta, li 25 LUG 2012

~~Il Responsabile del III SETTORE
(Dott. Francesco Lombardi)
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Francesco Lombardi~~

Parere del Responsabile del Settore Economico e Finanziario

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere favorevole.

Augusta, li 25 LUG 2012

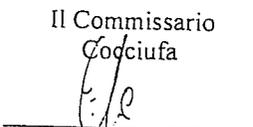
~~Il Responsabile del III SETTORE
(Dott. Francesco Lombardi)
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Francesco Lombardi~~

La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

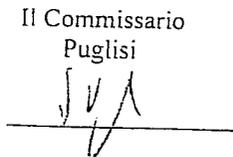
Il Commissario
Librizzi



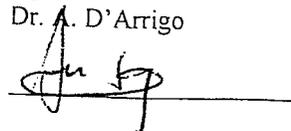
Il Commissario
Cocciufa



Il Commissario
Puglisi



Il Segretario Generale
Dr. A. D'Arrigo

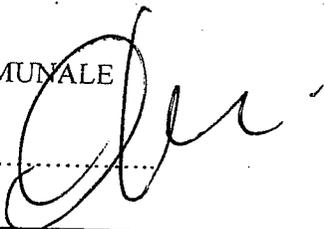


Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comune.augusta.sr.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 della L.R. 03/10/1991 n. 44.

1 AGO. 2013

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

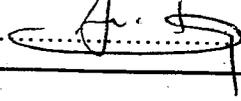
- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li 2-9. LUG 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)



UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)